

LIGGERI PAOLO

Nasce ad Augusta (Siracusa) il 12 agosto 1911 e muore a Milano il 3 settembre 1996. Entrato nel seminario diocesano di Siracusa, dopo aver conosciuto le attività della Compagnia di san Paolo iniziate da G. Rossi, vi aderisce trasferendosi nella sede principale di Milano. Ordinato presbitero il 20 gennaio 1935 dal cardinale I. Schuster, che lo ha sempre in grande stima ed amicizia, diventa assistente spirituale delle attività sociali e culturali della Compagnia. Nel periodo della guerra profonde le sue energie a favore di coloro che anche in città ne subiscono le tristi conseguenze e partecipa all'impegno di informazione e di soccorso promosso dalla Radio Vaticana. Durante l'occupazione tedesca, a partire dal settembre 1943, organizza, assieme al superiore generale G.B. Penco e a molti laici, una rete clandestina di protezione per gli ebrei perseguitati. Raccolti e nascosti nella grande casa di Via G. Mercalli 23, vengono condotti a Villa Fonteviva, a Luino sul Lago Maggiore. Affidati ai contrabbandieri passano il vicino confine svizzero. Nel marzo del 1944 un delatore causa l'irruzione delle S.S. e della polizia fascista nella sede milanese con l'arresto di Liggeri e di un gruppo di ebrei. Assuntosi tutte le responsabilità dell'iniziativa illegale, è incarcerato ed avviato ai campi di concentramento tedeschi.

Tornato a Milano nel maggio 1945, stende subito i ricordi della sua esperienza di prigionia e di lavori forzati nel volume *Triangolo rosso: dalle carceri di San Vittore ai campi di concentramento e di eliminazione di Fossoli, Balzano, Mauthausen, Gusen, Dacau: marzo 1944 - maggio 1945* (Milano 1946). Negli anni successivi sviluppa le attività sociali già intraprese precedentemente dedicandosi in particolare ai problemi della famiglia. Nel 1948 fonda l'Istituto La Casa, che svolge una vasta attività e diventa molto noto sia in Italia che all'estero. Liggeri ne è direttore fino alla sua morte divenendo, assieme ad un gruppo di collaboratori esperti nelle varie discipline, un apprezzatissimo studioso della problematica familiare. Quale consulente, oratore, scrittore e giornalista si distingue per il suo stile concreto, arguto, positivo, lontano da ogni astrazione e polemica. Dal 1971 fino alla morte è pure presidente dell'Opera Cardinal Ferrari e delle sue attività rivolte ai poveri, agli studenti lavoratori, agli anziani. Alla sua città natale dedica un libro di memorie dell'infanzia e dell'adolescenza dal titolo *Augusta carissima* (Milano 1991).

Sull'autore: G. Pilucchi, *Un prete per la famiglia: don Paolo Liggeri*, Milano 1998.

[R. OSCULATI]